

Codice DB1902

D.D. 2 luglio 2014, n. 180

Definizione indicatori per la valutazione della sperimentazione del nuovo modello organizzativo semiresidenziale per persone disabili.

Con la deliberazione n. 35-6552 del 22 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha approvato un nuovo modello organizzativo da erogarsi nell'ambito del Centro Diurno socio terapeutico, definito "di tipo C", che prevede un livello di intensità di prestazioni inferiori rispetto ai Centri Diurni socio-terapeutici riabilitativi di tipo A e di tipo B, previsti dalla D.G.R. n. 230-23699 del 22.12.1997, riconducibili ad attività di laboratorio.

Tale modello è stato approvato in via sperimentale in attesa della revisione dell'attuale normativa riferita alle strutture residenziali e semiresidenziali per disabili.

Per verificarne l'efficacia, la Giunta Regionale con la successiva deliberazione n. 40-6594 del 28 ottobre 2013 ha approvato la sperimentazione del nuovo servizio semiresidenziale da parte del Consorzio Intercomunale dei Servizi socio assistenziali C.I.S.A. 24 di Biandrate, che ha presentato un progetto denominato "Laboriamo", coerente con il nuovo modello organizzativo.

La sperimentazione viene effettuata presso il Centro Diurno socio terapeutico con sede in Recetto, realizzato dal Comune stesso mediante un finanziamento regionale, e successivamente autorizzato al funzionamento ed accreditato dall'ASL di Novara.

A sostegno di questa sperimentazione la Giunta regionale ha previsto un contributo, una tantum, a favore del Consorzio CISA 24 di Biandrate, pari a Euro 79.500,00, che con la determinazione dirigenziale n. 226/DB1902 del 6 novembre 2013 la Direzione Politiche sociali ha provveduto ad assegnare al Consorzio medesimo.

La D.G.R. n. 40-6594 del 28 ottobre 2013 prevedeva, tra l'altro, la definizione di specifici indicatori per la valutazione della sperimentazione, che con la determinazione dirigenziale n. 226 del 06.11.2013, è stata rinviata ad un successivo provvedimento.

In ottemperanza a quanto sopra esposto, si rende ora necessario individuare gli indicatori utili a consentire una valutazione del nuovo modello organizzativo e gestionale semiresidenziale in termini di verifica della domanda espressa, della risposta offerta e delle risorse utilizzate.

Tali indicatori sono così riassumibili:

- numero complessivo degli utenti fruitori del servizio
- indicazione delle tipologie di disabilità delle persone frequentanti il Centro diurno
- durata media di frequenza giornaliera dei singoli utenti
- provenienza territoriale dei singoli utenti
- figure professionali presenti oltre l'OSS e l'educatore professionale, con indicazione del relativo minutaggio giornaliero
- orario di apertura giornaliero del Centro diurno
- attività giornaliere svolte
- indicazione del soddisfacimento del fabbisogno (n. delle persone frequentanti la struttura e n. di persone in lista d'attesa)

- tariffa applicata

Il monitoraggio consentirà di considerare l'efficacia del servizio proposto dal nuovo modello organizzativo e gestionale semiresidenziale e la risposta ai bisogni delle persone disabili di cui si terrà conto nell'ambito della revisione del modello organizzativo-gestionale delle strutture per disabili, di cui alla D.G.R. n. 230-23699 del 22.12.1997.

I suddetti dati dovranno pervenire alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia - Settore Programmazione socio-assistenziale, integrazione socio-sanitaria e rapporti con gli enti gestori istituzionali entro il 31 ottobre 2014.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo 165/2001,
vista la legge regionale 7/2001,
vista la legge regionale 1/2004,
visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R,
visto l'art. 17 della legge regionale 23/2008,
vista la d.g.r. n. 35-6552 del 22.10.2013,
vista la d.g.r. n. 40-6594 del 28.10.2013,
vista la d.d. n. 226/DB1902 del 6.11.2013

determina

- di individuare, al fine di poter verificare l'efficacia del nuovo modello organizzativo da erogarsi nell'ambito del Centro Diurno socio terapeutico, definito "di tipo C", i seguenti indicatori:

- numero complessivo degli utenti fruitori del servizio
- indicazione delle tipologie di disabilità delle persone frequentanti il Centro diurno
- durata media di frequenza giornaliera dei singoli utenti
- provenienza territoriale dei singoli utenti
- figure professionali presenti oltre l'OSS e l'educatore professionale, con indicazione del relativo minutaggio giornaliero
- orario di apertura giornaliero del Centro diurno
- attività giornaliere svolte
- indicazione del soddisfacimento del fabbisogno (n. delle persone frequentanti la struttura e n. di persone in lista d'attesa)
- tariffa applicata

- di stabilire che i suddetti dati dovranno pervenire alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia – Settore Programmazione socio-assistenziale, integrazione socio-sanitaria e rapporti con gli enti gestori istituzionali, entro il 31 ottobre 2014.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 mentre non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte – Sezione trasparenza, valutazione e merito, in quanto mero trasferimento a soggetti pubblici di somme costituenti attribuzioni per l'attuazione di funzioni pubbliche cui sono preposte.

Il Dirigente del Settore
Sergio Di Giacomo